

ECONOMIA

RICONOSCIMENTO Sulle 591 riconosciute nei giorni scorsi in tutto il territorio lombardo, 61 sono in provincia

Il grazie della Regione Lombardia a 61 aziende che hanno fatto storia

A Monza "premiato" anche il ristorante albergo Il Fantello, spesso frequentato da personaggi dello sport

di Annamaria Colombo

La Giunta regionale ha riconosciuto nei giorni scorsi 591 nuove attività storiche e di tradizione, negozi, locali e botteghe artigiane che operano senza interruzioni sul territorio da almeno quarant'anni.

Le nuove attività riconosciute portano a 4477 il totale delle imprese che hanno fatto la storia del loro territorio nella nostra regione.

Nella provincia di Monza e Brianza sono sessantuno le new entry (13 botteghe artigiane storiche, 11 locali storici, 37 negozi storici), nove delle quali nella sola città di Monza. Ci sono tre ristoranti, una bottega artigiana di servizi alla persona, un negozio di ortofrutta e negozi che vendono prodotti dei quali ci serviamo ogni giorno.

Il ristorante albergo Il Fantello, riconosciuto attività e locale storico, sorge in una casa di ringhiera in pieno centro storico risalente al 1670. Nel 1930 è stato aperto il ristorante, oggi spesso frequentato da personaggi del mondo dello sport.

Si affaccia sulle sponde del Lambro la Trattoria Mercato, apprezzato punto di ritrovo per gruppi di parenti e amici che, oltre alla cucina, apprezzano gli spazi. Sforna piatti della tradizione pugliese e ricette della miglior cucina italiana La Viestana. Un'idea nata nel 1975 da due coniugi pugliesi che vollero far conoscere a Monza i sapori della loro terra d'origine.

L'unica attività storica premiata a Monza nell'ambito delle botteghe artigiane è un negozio di acconciature, i Parrucchieri By Italo creati dalla passione di Italo Fucci che ha fatto scuola a tanti apprendisti parrucchieri che hanno successivamente preso il volo e hanno aperto attività in autonomia.

Unico negozio e attività storica del settore food è l'ortofrutta fratelli Bendin la cui prima sede venne aperta nel lontano 1956 nei pressi della caserma dei Carabinieri. Oggi conta due negozi sempre nel quartiere San Carlo. Ha festeggiato due mesi fa il suo

sessantesimo compleanno Cere da Calzature, un negozio capace di accontentare sia i clienti più tradizionali sia i più ferventi appassionati di moda (i cosiddetti fashion addicted). A gestirlo con immutata passione è l'intera famiglia Carpani.

Sono vicine di casa l'Antica Merceria Brumana, presente dal 1952, e la Profumeria Meroni (fondata dal signor Giovanni, papà dell'attuale titolare Gianpietro nel 1955 a San Biagio) che si affacciano entrambe su via Mantegazza con i loro prodotti di alta

qualità.

A pochi passi c'è l'Optica Annoni che ha servito intere generazioni di monzesi dato che il primo negozio fu aperto nel 1936.

I riconoscimenti sono stati deliberati dall'assessorato regionale allo Sviluppo economico pre-



C'è del nuovo in Brianza. C'è un polo formativo specializzato dedicato esclusivamente ai lavoratori dei cantieri stradali. L'iniziativa, inaugurata nei giorni scorsi, è promossa dall'Esem Cpt, l'ente bilaterale per la formazione e la sicurezza in edilizia, in collaborazione con Ronzoni Srl, azienda del settore con sede a Cesano Maderno. Il partner tecnico è Wirtgen Group. La neonata StradAcademy si trova in via Guglielmo Marconi a Cesano Maderno, nella sede della Ronzoni. «StradAcademy - spiega Luca Cazzaniga, presidente di Esem Cpt - è nata per dare una risposta concreta a un bisogno reale. Con la nascita di StradAcademy vogliamo rivolgere al settore stradale una cura dedicata e un'attenzione mirata. Non parliamo

IL CORSO In collaborazione con una ditta specializzata

StradAcademy, la sicurezza di chi lavora sull'asfalto insegnata da Esem Cpt



Polo formativo dedicato, l'iniziativa è stata inaugurata a Cesano Maderno. L'ente bilaterale offre formazione sul campo con macchine operatrici reali

da zero, nel tempo abbiamo avviato percorsi formativi ad hoc, organizzati convegni ed eventi dedicati, ma ora vogliamo prenderci cura in modo concreto e continuativo di chi lavora nei cantieri stradali. Proprio per questo, abbiamo scelto di creare una sede Esem Cpt distaccata, con macchine operatrici reali, formatori esperti e percorsi di formazione pensati su misura. E con StradAcademy vogliamo anche rafforzare con strumenti concreti e innovativi, la cultura della sicurezza».

«Come Ronzoni Srl - precisa Filippo Ronzoni, procuratore speciale di Ronzoni Srl, e padrone di casa - siamo in prima linea per garantire la sicurezza dei nostri collaboratori, un valore che guida ogni nostra scelta. Crediamo da



Addio allo storico sindacalista Cisl Mario Fumagalli

■ Sono stati celebrati martedì 22 a Monza i funerali di Mario Fumagalli, storico dirigente sindacale e protagonista nel 1981 della riforma che realizzò il decentramento e la nascita della Cisl Brianza. È morto nella mattina di lunedì 21 luglio. Fuma-

galli aveva iniziato a lavorare a 14 anni prima come apprendista alla OMC Caprotti e poi, nel 1958, assunto alla Pagnoni Impianti. È qui che si iscrive alla Cisl, "iniziando un'avventura che lo porterà a ricoprire incarichi importanti nell'organizzazione

prima da attivo come delegato, come dirigente nella Fim, nella Cisl Brianza, poi anche da pensionato come segretario generale della FNP fino al 2009 e attivista sempre disponibile, discreto e presente nella sede di San Fruttuoso". ■

di Monza e Brianza

sieduto da Guido Guidesi. Sono negozi storici quelli che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa; locali storici quelli dedicati esclusivamente o prevalentemente alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande; botteghe artigiane storiche quelle che svolgono la vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o situate al piano terreno degli edifici.

«Il marchio di Attività Storica e di Tradizione - precisa l'assessore - rappresenta il grazie di Regione nei confronti di imprese che rendono grande i nostri territori con il proprio lavoro: negozi, locali e botteghe storiche sono una parte fondamentale del nostro tessuto economico e garantiscono un presidio fondamentale per le comunità anche dal punto di vista della sicurezza, assicurando servizi, occupazione e contribuendo alla qualità della vita sui territori. Si tratta di attività che nel corso dei decenni hanno saputo vincere le sfide quotidiane e innovarsi nel segno della tradizione, spesso attuando con successo il ricambio generazionale. Saremo sempre, con convinzione e concretezza, dalla loro parte». ■

Tutte le nuove attività storiche brianzole le puoi vedere su www.ilcittadinomb.it

Fabio Villa, titolare del ristorante Il Fantello di Monza. Aperto nel 1930, ha sede in una casa di ringhiera del centro storico risalente al 1670. Il locale ha avuto il riconoscimento di attività storica da parte della Regione Lombardia. Foto Fabrizio Radaelli

sempre che chi lavora nei cantieri stradali meriti una formazione dedicata, aggiornata e pensata per le sfide quotidiane di questo settore. Abbiamo dato voce alle necessità delle imprese e del comparto stradale, collaborando attivamente con Esem Cpt, che ha reso possibile la concretizzazione di questo progetto innovativo. StradAcademy rappresenta per noi un cammino fatto di sicurezza vera, conoscenze specifiche e passione per il nostro mestiere. Siamo orgogliosi di ospitare questi nuovi corsi di formazione, pensati per chi ogni giorno costruisce, ripara e rende sicure le nostre strade. Il supporto tecnico di Wirtgen Macchine, partner d'eccellenza, rende questa formazione ancora più concreta ed efficace». ■ S.Gian.

ASSEMBLEA ALLA SCALA Presenza in crescita a misura di cliente



A sinistra l'intervento del presidente di Federcasse Alessandro Assise, in basso, di Augusto dell'Erba durante la assemblea "Intelligenze plurali per il bene comune" che si è tenuta al teatro alla Scala di Milano

Federcasse, ma che sinfonia «L'oasi credito cooperativo nel deserto degli sportelli»

■ Venti anni fa uno sportello su dieci apparteneva a una Banca di Credito Cooperativo. Ora uno siamo a uno ogni cinque. Le BCC, inoltre, sono l'unica presenza bancaria in 781 Comuni (più 5,5% su base annuali) caratterizzati per oltre l'80% da popolazione inferiore ai 5mila abitanti e per il 15,7% da popolazione tra i 5mila e i 10mila abitanti.

E ancora: negli ultimi 10 anni, nei Comuni con soli sportelli BCC, le persone residenti sono passate da 1,1 a 2,5 milioni, le unità locali di imprese da 69mila a 181mila, gli addetti da 215mila a 620mila. Numeri significativi che ribadiscono come la cosiddetta desertificazione bancaria non abiti qui. Anzi. Anche di questa operativa vicinanza al territorio si è discusso durante l'Assemblea annuale di Federcasse, l'Associazione Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen, svoltasi sabato a Milano al Teatro alla Scala.

L'Assemblea si è aperta con un video messaggio della presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola. Augusto dell'Erba, presidente nazionale di Federcasse, ha illustrato i risultati raggiunti dalle 218 BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen affiliate ai Gruppi Bancari Cooperativi BCC Iccrea, Cassa Centrale e al Sistema di protezione istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS.

Allo scorso mese di marzo (ultimi dati disponibili), questo sistema bancario operava su tutto il terri-

torio nazionale con 4.095 sportelli e con una presenza diretta in 2.507 Comuni.

I soci delle BCC sono 1.484.770 (+2,4% su base annuali). In crescita anche il numero dei dipendenti, passati a 29.417 grazie a un incre-

mento dell'0,8%. Nelle altre banche, invece, il loro numero è sceso dell'1,3%. «La raccolta delle BCC - viene precisato - ha superato i 200 miliardi di euro, in sensibile crescita su base annuali (+2,4%). La quota BCC nel mercato della raccolta è pari all'8,3%. Gli impieghi lordi delle BCC hanno raggiunto la soglia dei 141 miliardi di euro (con una quota di mercato degli impieghi dell'8,2%). Il patrimonio complessivo delle BCC è di 26,1 miliardi di euro».

«Un elemento costitutivo dell'efficacia mutualistica delle BCC - ha sottolineato il presidente dell'Erba - è il mantenimento dei centri decisionali delle BCC sul territorio. Oltre 2mila amministratori e amministratrici sono responsabili delle licenze bancarie delle banche delle quali indirizzano le strategie e le decisioni, garantendo un sostegno e un sempre più raro accompagnamento alle specifiche esigenze delle comunità di appartenenza».

Il presidente di Federcasse ha anche evidenziato i problemi innescati dalla iperproduzione normativa e delle conseguenze sui sistemi economici. «Non vi è diagnosi sull'Unione Europea - ha aggiunto dell'Erba - che non indichi nella produzione normativa elefantica una delle cause del ristagno della competitività dell'Unione rispetto alle maggiori economie del mondo». E la richiesta di semplificazione normativa da tempo avanzata da Federcasse «non è sinonimo di deregolamentazione». ■ S.G.



«Soci in crescita del 2,4% e raccolta oltre i 200 miliardi, la sfida è semplificare le norme «che non significa deregolamentare»